



INVITO AL CINEMA

30^a EDIZIONE

I'M YOUR MAN è una commedia sentimentale originale e raffinata sull'incontro tra sentimenti e tecnologia. Un ulteriore passo avanti nella riflessione sul rapporto tra essere umano e robot, tra anima e intelligenza artificiale, che negli anni ha regalato al cinema diversi capolavori (pensiamo ad *"Ex machina"* ed *"Her"*). Ma è anche altro: una riflessione sulle relazioni sentimentali, e la nostra voglia - e il bisogno - di rischiare, e sul nostro mondo di oggi dove le scelte sono governate dagli algoritmi.

La regista tedesca **Maria Schrader**, anche attrice con una importante carriera alle spalle (tra i suoi film più recenti, *"In Darkness"*), da oltre un decennio ha intrapreso un interessante percorso da autrice cinematografica, firmando tra gli altri il convincente *"Vor der Morgenröte"*, biopic sullo scrittore austriaco Stefan Zweig, nonché la miniserie *"Unorthodox"*, prodotta da Netflix. **I'M YOUR MAN** conferma l'eccellenza della sua proposta, e si sviluppa come una riuscita variazione sul tema del rapporto tra l'uomo (in questo caso, una donna) e la macchina, argomento molto frequentato dalla letteratura (il soggetto proviene da un racconto della scrittrice *Emma Braslavsky*), qui declinato in tono apparentemente leggero, ma tutt'altro che superficiale.

Alma (*Maren Eggert*) è una donna delusa dalla vita e dall'amore, appassionata solo del suo lavoro. È un'archeologa che lavora in un museo di Berlino, e non pensa ad altro che al suo grande progetto di ricerca. Al fine di ottenere dei fondi per il suo lavoro di ricercatrice, accetta di partecipare ad uno studio particolare: collaudare l'ultimissima tecnologia in fatto di robotica: un androide-partner dalle sembianze umane, costruito su misura attorno alla sua acquirente, per soddisfarne ogni desiderio fisico, emotivo o intellettuale. Scettica ma disposta a tollerare tre settimane di prova, Alma fa entrare in casa sua Tom (lo interpreta il *Dan Stevens* di *Downton Abbey*), un uomo artificiale programmato per essere il partner perfetto, un robot ideato per farla felice. Il compagno ideale insomma, bellissimo e senza esigenze, che si può lasciare senza problemi in attesa sotto la pioggia, maltrattare e anche ignorare. Almeno è questo quello che fa Alma inizialmente. Cosa succederà tra Alma e Tom dopo le tre settimane che devono trascorrere insieme...?

La regista e co-sceneggiatrice **Maria Schrader** è molto abile a costruire una storia che riguarda tutti, con molti momenti divertenti e ironici visto che man mano che la "relazione" va avanti la protagonista scopre cose di sé che non sospettava nemmeno. In fondo è come se la presenza di Tom le servisse a conoscersi, più di quanto non abbia fatto coi precedenti rapporti, perché un robot non giudica, ma fa solo quello che è progettato per fare, in questo caso aiutare e dire la verità quando serve, senza filtri, osservando le reazioni del partner umano e imparando cosa significa soffrire. Il confronto col non umano aiuta Alma a comprendere quante cose mancano alla sua vita e come si sia arroccata su vecchi rancori, isolata dal mondo e chiusa ai sentimenti per paura di soffrire ancora, dedicando i propri anni migliori all'infelicità. **I'M YOUR MAN** tenta di dare una risposta alla domanda su cosa sia davvero il nostro desiderio, su quello che ci aspetta quando intraprendiamo una relazione affettiva e, soprattutto, se è nel nostro destino provare continuamente una malcelata insoddisfazione, che però è anche sintomo di essere sempre alla ricerca di qualcosa, pronti a rimetterci in gioco, in due parole, di restare vivi.

I'M YOUR MAN è stato uno dei film preferiti dal pubblico all'ultimo Festival cinematografico di Berlino, dove ha meritato l'Orso d'Argento per la miglior interpretazione femminile a *Maren Eggert*. **I'M YOUR MAN** sarà proiettato **Martedì 22 Marzo**, nell'ambito della 30^a edizione della Rassegna *"Invito al cinema"*, organizzata dal Cineclub *"La dolce vita"* presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari **16,30** e **18,30**.